

condo la curatrice Irina Zucca Alessandrelli (curatrice anche della **Collezione Ramo** di Milano che dal 19 al 27 novembre anima la seconda edizione della Milano Drawing Week), «ha acquisito nuova forza proprio durante il lockdown». Il motivo? «L'artista chiuso in casa è stato in qualche modo obbligato a un maggiore raccoglimento, scoprendo proprio nel disegno una natura intima e autentica, ma anche una forza, forse inaspettate». La sezione nasce, dunque, come un'indagine sul significato del disegno contemporaneo, sulle tecniche che attualmente lo caratterizzano (acquerello, collage, inchiostro, pennarello) e sulle sue possibili «derivate».

